

MONITORAGGIO PTOF A.S. 2017/18

1. RELAZIONE FUNZIONE STRUMENTALE PTOF A.S. 2017/2018

DOCENTE: GABRIELLA COLUCCI

La funzione strumentale per la gestione e monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, assegnata con la delibera del Collegio dei Docenti del 13 settembre 2017, comprende i punti di seguito specificati:

- revisione, integrazione e aggiornamento del P.T.O.F.;
- raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curriculari, laboratoriali e progettuali;
- gestione dei rapporti con reti ed enti esterni per l'elaborazione e la realizzazione di progetti comuni,
- sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative comuni;
- collaborazione in sinergia con le altre Funzioni Strumentali, i referenti dei singoli progetti e i responsabili delle commissioni;
- analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento;
- revisione e aggiornamento del RAV e del PdM;
- interazione con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA;
- regolamento d'Istituto.

In seguito alla nomina, l'inizio dell'anno scolastico è stato caratterizzato dal passaggio del testimone effettuato con l'insegnante Giorgia Pinna, funzione strumentale della stessa area negli anni precedenti.

Dall'inizio il lavoro è stato dedicato, parallelamente, alla **revisione e all'aggiornamento del Regolamento d'Istituto e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa**. Entrambi sono stati letti e analizzati alla luce della normativa vigente e revisionati tenendo conto delle segnalazioni e delle proposte dei docenti, dei referenti di plesso e delle varie figure. Inoltre, si è tenuto presente delle esperienze pregresse dei docenti afferenti ai plessi delle borgate di Ottava, Viziliu e Villa Gorizia che, dal 1° settembre 2017, sono stati accorpati all'Istituto Comprensivo "Li Punti" in seguito al dimensionamento determinando un nuovo contesto con esigenze, consuetudini, logistiche e problematiche differenti. L'Istituto attualmente comprende un totale di 5 plessi di scuola

dell'infanzia, 3 di scuola primaria e 2 di scuola secondaria di primo grado e una popolazione di oltre 1300 alunni.

Le bozze dei documenti sono state pubblicate sul sito per poi accogliere ulteriori integrazioni e segnalazioni e approvate successivamente dagli organi collegiali.

La **revisione del PTOF** è stata effettuata seguendo, in particolare, le indicazioni della circolare del MIUR n°1830 del 6 ottobre 2017 per la quale le scuole potevano rivedere il Piano entro la fine di ottobre trattandosi del secondo anno di attuazione all'interno del triennio di riferimento per gli aa.ss. 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019.

Fin dall'inizio la revisione del documento si è basata sulle indicazioni contenute nell'*Atto di indirizzo*, emanato dalla Dirigente con nota prot. n. 9860 del 04/10/2017, orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa triennale e dei processi educativi e didattici e sull'ascolto e l'accoglimento delle esigenze della componente, docente, genitoriale, degli enti e delle associazioni presenti nel territorio aggiornando la *Sezione 1 – Descrizione dell'ambiente di riferimento e delle risorse disponibili*, la *Sezione 4 – Organizzazione* e la *Sezione 5 – Fabbisogno del personale e infrastrutture*. Nello specifico le modifiche e le integrazioni hanno tenuto conto delle innovazioni introdotte dai decreti legislativi attuativi della L.107/2015, in particolare:

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 in vigore dall'a.s. in corso, per il quale <<La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo [...]; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa (art.1 comma 2)>>. Da queste indicazioni sono state elaborate e approvate le *Linee guida sulla valutazione degli alunni*, pubblicate sul sito con la circolare n°140 del 14 dicembre 2017, che vanno a completare la relativa sezione contenuta nel PTOF.

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare attenzione al Piano annuale per l'inclusione, i Questionari di valutazione dell'inclusione, Le linee guida sul diritto alla piena partecipazione scolastica degli alunni con disabilità, in allegato al PTOF e in raccordo con gli indicatori del RAV per il quale tutte le funzioni strumentali insieme alla Dirigente hanno elaborato e revisionato i questionari sull'autovalutazione e analizzato i dati in un'ottica di condivisione della vision e mission della scuola.

Il PTOF è stato elaborato dal collegio docenti con delibera n. 14 del 30/10/2017 e approvato dal consiglio d'istituto con delibera n. 5 del 09/02/2018.

Nel mese di Gennaio la scuola ha organizzato gli **Open Day** durante i quali le famiglie hanno avuto l'opportunità di visitare gli edifici e apprezzare le attività didattiche nelle classi. Inoltre, i genitori dei tre ordini di scuola sono stati invitati dalla Dirigente a partecipare alla presentazione dell'offerta educativa-didattica per la quale la propria collaborazione è stata offerta creando una sezione dei progetti estrapolati dal PTOF, a corredo del power point creato dalla Dirigente, oltre al proprio contributo in presenza intervenendo, insieme, ad altri docenti presenti per integrare la presentazione dei vari punti.

Per quanto riguarda l'**ampliamento dell'Offerta Formativa**, entro la prima decade di Ottobre sono pervenuti diversi progetti proposti dai docenti e da enti da attivare sia in orario curriculare che extracurriculare per la maggior parte a titolo gratuito e alcuni a titolo oneroso con richiesta di retribuzione dal Fondo d'Istituto.

Dopo il termine previsto per la presentazione dei progetti, si è provveduto alla loro classificazione digitale in cartelle ordinate per ordine scolastico e, in seguito, alla elaborazione di una tabella con i contenuti essenziali di ognuno.

Successivamente il Collegio ha proposto di ridistribuire i vari progetti non per ordine di scuola, ma per area d'interesse rendendo più fruibile la lettura del PTOF. Le aree individuate sono cinque: linguistico-espressiva, motoria, cittadinanza, Erasmus/eTwinning, potenziamento lingue straniere, potenziamento e recupero.

Durante l'anno scolastico sono stati realizzati altri (pochi) progetti non inseriti nelle tabelle per cui sono stati aggiunti separatamente a seguire nelle varie aree. Inoltre, alcuni non sono stati attuati per ragioni organizzative o dovuta all'assenza prolungata del docente referente.

Dalla lettura delle **relazioni finali**, elaborate dagli insegnanti secondo il format predisposto (con obiettivi, attività, risultati ottenuti), sono emersi risultati soddisfacenti con una ricaduta positiva sugli alunni in termini di crescita di autostima, maggiore sicurezza, acquisizione e consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali.

Tra le debolezze evidenziate, in linea generale, vi sono: carenze di tipo logistico-strutturale relativi alla specificità dei plessi, la mancanza di un numero sufficiente di scuolabus messi a disposizione dal

Comune per la partecipazione a eventi finali sia interni che esterni alla scuola sia per le attività come nel caso del Progetto sulla continuità che si è svolto durante tutto l'anno scolastico con incontri e scambi periodici tra le sezioni e le classi ponte dei tre ordini scolastici.

Altri aspetti deboli messi in evidenza dai docenti sono legati alle tecnologie. La connessione internet in alcuni plessi non funziona con regolarità, in altri è assente come nel caso dei plessi di Ottava e di Viziliu. Anche la presenza delle LIM e dei computer risulta inadeguata, in particolar modo, nei plessi annessi a seguito del dimensionamento. Criticità spesso superate ricorrendo al sistema BYOD e alla motivazione e collaborazione dei docenti come evidenziato più avanti nella sezione dedicata al Piano Nazionale Scuola Digitale.

Questo aspetto non ha impedito la partecipazione al concorso "**Programma le Regole 2018**", organizzato dal MIUR in collaborazione con il CINI, consentendo la partecipazione di alcune classi con una menzione speciale per le classi 5^A D, ins. Costanza Angius, e 5^A E, ins. Giuliana Sini, risultate finaliste.

Il dialogo continuo con le associazioni e gli enti presenti nel territorio ha consolidato nel tempo la collaborazione, a titolo gratuito, con gli **esperti sportivi** di baseball, volley, basket e karate e, quest'anno, con la Federazione Italiana Tennis attraverso il Progetto "Racchette di classe" realizzato in collaborazione col MIUR.

Altra esperienza consolidata negli ultimi anni è l'utilizzo della piattaforma eTwinning che, finanziata dal Programma Erasmus plus per i gemellaggi elettronici, consente l'utilizzo e lo scambio in un ambiente di apprendimento innovativo. Nell'aprile 2018 al nostro Istituto è stato assegnato il **riconoscimento "Scuola eTwinning"** tra le 1211 istituzioni individuate nella *community* di cui 224 in Italia (circa il 20% del totale, record europeo) e soltanto 3 in Sardegna. Il premio, introdotto nel 2017, è stato istituito con l'obiettivo di valorizzare la partecipazione, l'impegno e la dedizione non solo dei singoli docenti eTwinning, ma anche dei dirigenti scolastici e dei team di insegnanti all'interno della stessa scuola. Le Scuole eTwinning sono infatti riconosciute come modelli in aree come: pratica digitale, eSafety, approcci creativi e innovativi alla pedagogia, promozione dello sviluppo professionale continuo del personale, promozione di pratiche di apprendimento collaborativo con personale e studenti.

La scuola ha ottenuto il premio di **"Scuola Amica dei Bambini e delle Bambine" Unicef** a seguito della realizzazione del Progetto finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, proponendo alla scuola percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità, promuovere la partecipazione attiva degli alunni.

Il progetto di potenziamento di lingua inglese **"English adventure"** che ha coinvolto 13 classi: 5^A 5^B 5^C 5^D 5^E 4^A 4^B 4^C 4^D 4^E della scuola primaria Li Punti, la 4^ e la 5^ di Villa Gorizia e la 5^ Ottava. I risultati ottenuti sono positivi per cui i genitori vorrebbero che il progetto proseguisse nei prossimi anni.

I **progetti finanziati con il FIS** relativi al recupero e al potenziamento, sono stati monitorati attraverso moduli per il gradimento di alunni e genitori evidenziando esiti positivi con una ricaduta in termini di interesse, motivazione e apprendimenti.

I progetti realizzati gratuitamente con la **collaborazione di associazioni e enti** (CEAS.INARA, Associaz. Ecologicamente- Comune di Sassari, Abbanoa -LegAmbiente Sardegna) hanno ottenuto ottimi risultati attraverso attività teorico-pratiche e laboratoriali rendendo accattivanti gli incontri anche con uscite sul territorio.

Infine, nell'ambito del **POR Sardegna FSE-2014-2020** della Regione Sardegna, per il terzo anno consecutivo è stato finanziato il Progetto "TUTTI A ISCOL@ - linea C dedicato al sostegno psicologico e pedagogico alla mediazione interculturale (Infanzia- Primaria- Secondaria) attraverso azioni di *tutoring e mentoring*, attività di sostegno didattico e di *counselling* e azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, condotte da uno psicologo e un pedagogista nelle classi 2^A, 3^B, 3^C, 1^D, 1^F, 2^F, 3^F (secondaria); 1^D, 2^A, 2^B, 2^D, 3^A, 3^B, 3^D, 5^C, 5^D (scuola primaria). Di seguito si riporta il dettaglio dei progetti distribuiti per area di interesse.

Ampliamento dell'offerta formativa per l'a.s. 2017/2018

PROGETTI DISTRIBUITI PER MACROAREE DISCIPLINARI

1. AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA

| TITOLO | FINALIT A' | DOCENTE | DESTINATARI |
|-----------------|--|---------------------|--|
| Gioco Ballo | Valorizzazione dell'attività ludica, del gioco motorio in particolare della musica e danza | Tutte le insegnanti | Scuole dell'Infanzia di Via Camboni e di Via Era |
| Danza educativa | Favorire la socializzazione e la consapevolezza del proprio corpo | Tutte le insegnanti | Scuola dell'Infanzia di Via Era, sezioni A-B-C |

| | | | |
|--------------------------------|--|---------------------|--|
| Progetto gioco danza educativa | Valorizzazione dell'autostima e della consapevolezza di sé attraverso la danza e la musica | Tutte le insegnanti | Scuola dell'infanzia Villa Gorizia, sezioni A-B -C; Scuola dell'infanzia Viziliu |
|--------------------------------|--|---------------------|--|

5

| TITOLO | FINALITA' | DOCENTE | DESTINATARI |
|---|--|--|---|
| Laboratorio di costruzione e animazione di marionette | Favorire la relazione tra compagni e con gli adulti | Anna Laura Pinna | Scuola primaria Li Punti 1^A-1^B |
| Chi è di scena? | Sviluppare l'ascolto e la collaborazione attraverso il teatro come arte collettiva | Baldino Gerolama | Scuola primaria Li Punti 1^D |
| Anch'io nel ballo tondo | Recuperare e valorizzare le tradizioni locali | Ins. Paola Sini | Scuola primaria Ottava, classe terza |
| Alla scoperta del Centro di Restauro | Avvicinare gli alunni al mondo dell'archeologia | Docenti della scuola primaria | Scuola primaria NON ATTIVATO |
| Progetto PEC | Costruzione di una Piattaforma di e-learning e di supporto per la formazione in presenza per la creazione di giochi di esplorazione della città/territori attraverso la Didattica per Competenze | Docenti della scuola primaria e secondaria | Classi individuate successivamente: secondaria 2^D V.Onida (sperimentaz. ufficiale) Primaria: 3^A-4^A-4^B (sperimentaz. volontaria) |

| TITOLO | FINALITA' | DOCENTE | DESTINATARI |
|--------------------------------------|---|---------------------------------|--------------------------------|
| Alla scoperta del Centro di Restauro | Avvicinare gli alunni al mondo dell'archeologia | Docenti della scuola secondaria | Scuola secondaria NON ATTIVATO |

2. AREA MOTORIA

| TITOLO | FINALITA' | DOCENTE | DESTINATARI |
|----------------------|---|---|--|
| Progetto Mini Basket | Avviamento alla disciplina sportiva della pallacanestro | I docenti di "Corpo, movimento e sport" insieme all'esperto | Scuola primaria Li Punti 1^B-5^C-5^D |
| Progetto Volley | Avviamento alla disciplina sportiva della pallavolo | I docenti di "Corpo, movimento e sport" insieme all'esperto | Scuola primaria Li Punti 1^E-2^C-4^A |
| Progetto Baseball | Avviamento alla disciplina sportiva del Baseball | I docenti di "Corpo, movimento e sport" insieme all'esperto | Scuola primaria Li Punti 3^A-3^E-4^B-4^C-4^E-5^E |
| | Avviamento alla | I docenti di "Corpo, | Scuola primaria Li Punti |

| | | | |
|---------------------|---|---|---------------------------------------|
| Progetto Karate | disciplina sportiva del Karate | movimento e sport” insieme all’esperto | 3^B-3^D-4^D-5^B |
| Racchette di classe | Avviamento alla disciplina sportiva del tennis e sport affini | I docenti di “Corpo, movimento e sport” insieme all’esperto | Scuola primaria Ottava, classi 3^4-5^ |

PROGETTO NON INSERITO NEL PTOF PUBBLICATO SUL SITO

| TITOLO | FINALITA' | DOCENTE | DESTINATARI |
|----------------------------|--|---|---|
| Centro sportivo scolastico | Favorire l'avviamento alla pratica sportiva (calcio a 5 maschile). Partecipazione ai giochi della gioventù e ai campionati studenteschi. | Corda Violante (referente) Arca S. Antonio | Scuola secondaria V. Onida- S. Giovanni |

3. AREA CITTADINANZA

| TITOLO | FINALITA' | DOCENTE | DESTINATARI |
|---|--|--|--|
| Vivere il Parco | Conoscere e approfondire la conoscenza dell’ambiente naturale del Parco di Porto Conte | Tutti gli insegnanti delle classi partecipanti | Scuola primaria Li Punti classi da coinvolgere NON ATTIVATO |
| Programma di attività di educazione ambientale e della sostenibilità del CEAS.inara | Conoscere le peculiarità del Parco Nazionale dell’Asinara e dell’Area Marina Protetta; promuovere il rispetto dell’ambiente e della sua valorizzazione sostenibile | Sini Giuliana Ruju Monica | Scuola primaria Li Punti 5^E |
| Protezione civile | Conoscere il ruolo della Protezione civile per il rispetto e la cura dell’ambiente | Tutte le insegnanti | Scuola primaria Ottava e Villa Gorizia, tutte le classi NON ATTIVATO |
| Educazione stradale con la Polizia municipale | Acquisire le principali regole per una buona Educazione stradale | Tutte le insegnanti | Scuola primaria Ottava e Villa Gorizia, tutte le classi NON ATTIVATO |

PROGETTO NON INSERITO NEL PTOF PUBBLICATO SUL SITO

| TITOLO | FINALITA' | DOCENTE | DESTINATARI |
|--|--|---|--|
| Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma (Ass. Ecologicamente su | Insegnare l’importanza di produrre il meno possibile rifiuti e | Gareddu Paola Santoni Alessandra Dettori Daria Edda Anna | Scuola primaria Classi 2^D V.Era 1^ e 2^ A Villa Gorizia |

| | | | |
|--|---|--------------------------------------|-------------------------------------|
| incarico del Comune di Sassari) | conferimento. | | |
| Dieci in condotte (Abbanoa – LegAmbiente Sardegna) | Rendere consapevoli che l'acqua è una risorsa indispensabile – evitare lo spreco e l'inquinamento | Fancello Gabriella Mannu Giovanna | Scuola primaria Classe 3^E V.Era |

| TITOLO | FINALITA' | DOCENTE | DESTINATARI |
|------------------------|--|---------------------------------------|---|
| Incontriamo le povertà | Sviluppare una conoscenza attenta e consapevole sul tema della povertà nella sua multidimensionalità | Oggiano Marcella Sechi Salvatorica | Scuola secondaria V. Onida NON ATTIVATO |

4. AREA ERASMUS/ETWINNING – APPRENDIMENTO/POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

| TITOLO | FINALITA' | DOCENTE | DESTINATARI |
|---|---|-----------------------------------|---|
| Si te conozcoeres mi Amigo | Favorire l'apprendimento collaborativo attraverso un gemellaggio elettronico (progetto eTwinning) con scuole della Spagna | Tutte le insegnanti, sezione B | Scuola dell'infanzia Ottava, sezione B |
| Un primo approccio alla lingua e alla cultura araba | Promozione dell'educazione interculturale | Tutte le insegnanti | Scuola dell'Infanzia di Via Era, sezioni A-B-C |

| TITOLO | FINALITA' | DOCENTE | DESTINATARI |
|---------------------------------------|---|---|-------------------------------------|
| Christmas decorations and good wishes | Progetto eTwinning finalizzato a favorire lo scambio di decorazioni e auguri, con bambini di una scuola estone, in lingua madre e in inglese | Colucci Gabriella Orlando Paola Curcu Rita | Scuola primaria Li Punti 3^A |
| Handmadecards | Favorire l'apprendimento collaborativo e potenziare la lingua inglese attraverso un gemellaggio elettronico (progetto eTwinning) con scuole area Erasmus+ | Colucci Gabriella Frau Luciana Serra Stefania | Scuola primaria Li Punti 4^A-4^B |
| Christmas with us | Progetto eTwinning, con una scuola slovacca, finalizzato a valorizzare | Colucci Gabriella Frau Luciana | Scuola primaria |

| | | | |
|-------------------|--|---|--|
| | le tradizioni locali sul Natale e a condividerle in inglese e, in parte, in lingua madre | Serra Stefania | Li Punti 4 ^A -4 ^B |
| English adventure | Potenziamento della lingua inglese | Santoni Anna Maria Fresu Gianpiero Ruju Monica Colucci Gabriella Meloni Maria Rosalia Salomoni Isabella Fois Francesco Casu Maria Franca | Scuola primaria Li Punti 5 ^A 5 ^B 5 ^C 5 ^D 5 ^E 4 ^A 4 ^B 4 ^C 4 ^D 4 ^E 4 ^A 5 ^A Villa Gorizia 5 ^A Ottava |

| TITOLO | FINALITA' | DOCENTE | DESTINATARI |
|------------------|--|--------------|--|
| Progetto Trinity | Certificazione linguistica in lingua inglese | Masia Sandra | Scuola secondaria V. Onida, classi terze |

PROGETTO NON INSERITO NEL PTOF PUBBLICATO SUL SITO

| TITOLO | FINALITA' | DOCENTE | DESTINATARI |
|--|--|-----------------------------|--|
| Sardegna : conoscere la natura per proteggerla | Prosiegua del progetto eTwinning attivato nel 2016 in partenariato con il Collège des Padules Con gemellaggio elettronico e in presenza (con lavoro di gruppo misto sardo-corso Ajaccio e Sassari-Alghero) | Rau Sandra Solinas Piero | Scuola secondaria V. Onida, classi terze |

5. POTENZIAMENTO E RECUPERO

| TITOLO | FINALITA' | DOCENTE | DESTINATARI |
|---|--|---|---|
| Scacchi, un gioco per crescere | Sviluppare la crescita dei bambini e lo sviluppo delle capacità logiche attraverso gli scacchi come veicolo di cultura e di aggregazione | Tutte le insegnanti sezioni A-B-C ultimo anno | Scuola dell'infanzia Villa Gorizia, sezioni A-B ultimo anno; Scuola dell'infanzia Viziliu, sezioni A-B-C ultimo anno |
| Impariamo ad Imparare | Recupero delle carenze nell'ambito linguistico e logico-matematico | Curcu Rita Olando Paola Sanna Francesca | Scuola primaria Li Punti 3 ^A -3 ^B |
| Recupero e potenziamento di italiano e matematica | Recupero delle carenze nell'ambito linguistico e logico-matematico | Fancello Gabriella Mannu Giovanna | Scuola primaria Li Punti 3 ^A |
| Per migliorarci insieme, recupero e potenziamento | Colmare carenze nell'ambito matematico e linguistico | Piroddi Liliana Sotgia Tatiana | Scuola primaria Li Punti 4 ^A -4 ^B |

| | | | |
|--|---|--|--|
| Competenze in gioco | Recupero delle competenze linguistiche e matematiche | Pinna Giorgia Santoni Annamaria | Scuola primaria Li Punti 4^D |
| Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche per una piena inclusività | Migliorare Colmare carenze nell'ambito matematico e linguistico | Sechi Annalisa Secchi Franca | Scuola primaria Li Punti 4^E |
| Scienza in verticale | Introdurre e sviluppare concetti, metodi e modelli della scienza sin dai primi ordini scolastici | Insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria | Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria |
| Rally Matematico Transalpino (RMT) | Promuovere la risoluzione di problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica tramite un confronto fra classi. | Tutti i docenti delle classi partecipanti | Scuola primaria, tutte le classi terze, quarte e quinte che vogliono partecipare |
| Tutti per uno, uno per tutti! | Consolidare le abilità strumentali di base | Casu Maria Franca Fois Francesco Loiacono Marianna | Scuola primaria Villa Gorizia, classe quarta |

| TITOLO | FINALIT A' | DOCENTE | DESTINATARI |
|------------------------|---------------------------------------|-------------|---|
| Recupero di matematica | Colmare lacune nell'ambito matematico | Uras Gianni | Scuola secondaria V. Onida NON ATTIVATO |

PROGETTO NON INSERITO NEL PTOF PUBBLICATO SUL SITO

| TITOLO | FINALIT A' | DOCENTE | DESTINATARI |
|--|---|-------------|---|
| Campionato Internazionale di Giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano | Valorizzare le capacità individuali degli studenti e rafforzare le competenze in ambito logico e matematico | Uras Gianni | Scuola secondaria 30 alunni delle classi prime e seconde |

PROGETTI CODING E ROBOTICA

TUTTI GLI ORDINI SCOLASTICI

Oltre agli aspetti evidenziati nella parte introduttiva dell'ampliamento dell'Offerta Formativa, per una visione organica dei progetti si rinvia alla trattazione del Piano Nazionale Scuola Digitale più avanti.

| TITOLO | FINALITA' | DOCENTE | DESTINATARI |
|------------------------|--|---|--|
| Proviamo a programmare | Approccio al pensiero computazionale attraverso attività ludiche strutturate | Piliu Nadia Falchi Laura Passaghe Anna Sechi Nicoletta | Scuola dell'Infanzia di Via Camboni, sezioni A-E-F |
| Do you speak Coding? | Sviluppare il pensiero | VILLA GORIZIA: Ortu | Scuola dell'infanzia |

| | | | |
|---|---|---|--|
| | computazionale attraverso il coding | Elisabetta, Magnini Maria Teresa, Dettori Giuseppina, Ledda Antonio, Spano Daniela, Balzani Paola, Casu Daniela. VIZILIU: Erre Elisabetta, Summonti Marilanda OTTAVA: Sechi Emanuela, Concu Daniela, Mura Giulia | Villa Gorla, Viziliu e Ottava |
| Coding@schools (Thinking, doing ... coding) | Progetto eTwinning Sviluppare il pensiero computazionale attraverso il coding e l'inglese | Colucci Gabriella, Curcu Rita, Orlando Paola | Scuola primaria Li Punti 3^A |
| Coding e robotica per tutti | Consolidare conoscenze e competenze nell'ambito delle STEM e delle discipline linguistico-espressive attraverso l'approccio alla robotica e alla programmazione informatica | Angius Costanza Deriu Alessandra Sechi Annalisa | Scuola primaria Li Punti 4^E-5^D |
| Robotica educativa: problem solving e sviluppo del pensiero computazionale (coding) | Sviluppare capacità logiche e di risolvere i problemi in modo creativo attraverso il coding | Sini Giuliana | Scuola primaria Li Punti 5^E |
| ProgrammiAMO con il CODING! | Sviluppare le competenze di cittadinanza attraverso l'approccio al pensiero computazionale | Tutte le insegnanti | Scuola primaria Ottava, tutte le classi |
| Coding per tutti | Attivazione di laboratori per l'apprendimento di Scratch. Laboratori specifici per le classi seconde. Realizzazione di attività con il peer tutoring | Angius Angelo | Scuola secondaria V. Onida, S. Giovanni classi prime-seconde NON ATTIVATO |

Per quanto riguarda la **formazione dei docenti** nei due anni precedenti erano stati programmati dei corsi, in linea con le priorità stabilite dal **Piano di Miglioramento e in rete** con altri Istituti Comprensivi di Sassari (San Donato, Monte Rosello Basso e Canopoleno), tesi a:

- migliorare e sviluppare le competenze degli insegnanti per la progettazione e l'implementazione di un curriculum di matematica ed italiano all'interno dei quadri di riferimento dell'INVALSI;
- valutare le competenze degli alunni.

Queste iniziative rientravano, inoltre, nel **Piano Nazionale per la Formazione del personale**, che come atto di indirizzo adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, definisce le priorità e

le risorse finanziarie per il **triennio 2016-2019** e delinea, a partire dall'anno scolastico 2016-2017 (considerando anche gli interventi formativi avviati nel 2015-2016), un quadro strategico e allo stesso tempo operativo tale da sostenere in maniera trasparente, innovativa ed efficace una politica concreta per la crescita del capitale umano e professionale della scuola.

Il Piano rappresenta quindi un quadro di riferimento istituzionale rinnovato della formazione in servizio. Tuttavia, a causa dei ritardi organizzativi e finanziari, le iniziative non sono state attuate nell'anno in corso.

Sulle stesse tematiche è stato attuato il **“Progetto PEC. Costruzione di una Piattaforma di e-learning e di supporto per la formazione in presenza per la creazione di giochi di esplorazione della città/territori attraverso la Didattica per Competenze**, finanziato dalla **Fondazione di Sardegna** e realizzato in collaborazione con il Gruppo TaMaLaCà. L'Istituto Comprensivo “San Donato” è scuola capofila della rete costituita con l'Istituto Comprensivo “Li Punti” e l'Istituto Comprensivo “Monte Rosello Basso”, tutti ubicati nel Comune di Sassari.

Il progetto ha previsto un percorso formativo di 12 ore che ha visto il coinvolgimento di 21 docenti in totale di cui 7 dell'Istituto Comprensivo “Li Punti” di cui 5 della primaria.

Nella seconda parte è stato realizzato un percorso sperimentale (35 ore) inerente gli argomenti trattati nella prima attraverso la costruzione di una storia investigativa che, con il supporto tecnico del Gruppo Tamalacà ed esperti esterni, sarà trasposta nella APP denominata “Guilt scuole”.

La sperimentazione è stata effettuata ufficialmente (cioè obbligatoria per la rendicontazione del progetto che prevedeva una classe per ciascuna scuola della rete) nella classe 2^AD della scuola secondaria con le docenti di italiano e matematica. Nella scuola primaria la sperimentazione è stata realizzata volontariamente nelle classi 3^A, 4^A e 4^B da 4 docenti. L'evento finale e la relativa disseminazione si terranno all'inizio del prossimo anno scolastico.

Anche quest'anno è proseguito il percorso di autoformazione all'interno del Progetto **“Scienza in verticale”** della rete di scuole del nord Sardegna: Istituto comprensivo di Sorso; IIS M. Paglietti di Porto Torres; IIE E. Fermi di Alghero; Istituti comprensivi n. 1 e 2 di Porto Torres; Associazione culturale “La palestra della scienza” di Alghero.

Il modello formativo è quello dello Science Instructional Coaching nel quale un docente esperto, diventa allenatore e facilitatore di un gruppo di docenti per quanto riguarda le discipline scientifiche nei vari ordini e gradi.

Il progetto proposto ha formalizzato, consolidato ed esteso il lavoro di un gruppo verticale di docenti di area scientifica che negli ultimi anni condivide un percorso di autoformazione teso ad allestire e condividere percorsi laboratoriali relativi all'introduzione e allo sviluppo dei primi concetti, metodi e modelli della scienza sin dai primi ordini di scuola. Il corso ha consentito di costruire un modello per lo sviluppo di una didattica verticale delle scienze e la possibilità di sperimentare e osservare fenomeni, con approccio critico e consapevole, al fine di intraprendere un percorso di autocoscienza sulla corretta cultura scientifica e sulla demolizione di molte misconcezioni.

Il tema su cui ha lavorato il gruppo quest'anno è stato quello dell'elettricità. A conclusione delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico è stata organizzata e realizzata, nelle giornate del 17 e 18 maggio, la manifestazione "Un tuffo nella chimica...e non solo" a cui hanno partecipato le docenti delle sezioni A, F, E via Camboni, Sez. A via Era scuola dell'infanzia (inss.: Bassu, Falchi, Ibba, Passaghe, Piliu, Sechi) 8 classi e relative docenti della scuola primaria (Santoni Alessandra, Regaglia Eugenia, Sechi Anna Lisa, Usai Valentina, Mereu Stefania, Sini Giuliana, Casu Maria Franca, Piana Mariangela).

Dallo scorso anno l'Istituto Comprensivo ha aderito al Progetto **“GeneriAMO parità”**, organizzato dal Comune di Sassari e dall'Ufficio Scolastico Territoriale, un percorso di formazione e di promozione culturale sulla parità dei generi e il contrasto degli stereotipi nelle scuole perseguendo gli obiettivi di prevenire e contrastare i fenomeni della violenza sulle donne, del bullismo omofobo e del cyberbullismo e fornire strumenti teorici e operativi per avviare un processo di cambiamento culturale, volto al confronto e al rispetto delle diversità e delle pari opportunità tra i generi con il coinvolgimento delle principali istituzioni educative: la scuola e la famiglia.

Durante la prima annualità (a.s. 2016/17) 5 docenti (di una della scuola primaria proveniente dall'Istituto Comprensivo "Farina") dei tre ordini scolastici hanno seguito un percorso di formazione e di promozione culturale sulla parità dei generi e il contrasto degli stereotipi nelle scuole.

Nella seconda annualità (a.s. 2017/18) vi è stata la disseminazione del percorso formativo nelle scuole attraverso attività laboratoriali con il coinvolgimento di alunni e insegnanti di alcune classi pilota nella scuola secondaria.

Nella scuola primaria di Ottava l'ins. Caterina Costa ha realizzato un'attività sulla Piattaforma del **ROSA DIGITALE** – NOI LA generAZIONE che cambierà le cose contro pregiudizi e stereotipi di genere con il rilascio di un attestato finale di partecipazione.

Un altro percorso formativo è rappresentato dal **Progetto "Generazioni Connesse – Safer Internet Centre ITALY III"**. Diffusione delle iniziative volte a favorire un uso corretto e consapevole della Rete" **IDENTITÀ virtuale e cyberbullismo: metodologie per educare i giovani alla cittadinanza digitale.**

Il progetto, finanziato con il Piano Nazionale di Formazione dei Docenti TRIENNALE e co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma The Connecting Europe Facility (CEF) - Safer Internet e coordinato dal MIUR-Direzione Generale per lo studente, ha visto il coinvolgimento di 4 docenti e 10 classi della scuola secondaria (5 seconde e 5 terze dalle sezioni A-B-C-D-E).

Durante lo scorso anno (2016/17) di quattro docenti della scuola secondaria sulla tematica: " #IDENTITÀ virtuale e cyberbullismo: metodologie per educare i giovani alla cittadinanza digitale" e la compilazione di un questionario e dei documenti correlati (check list e piano d'azione) al fine di programmare il piano di azione della scuola

Nel corrente anno scolastico (2017/18) sono stati attivati presso la scuola secondaria di primo grado i laboratori sull'identità virtuale e cyberbullismo: metodologie per educare i giovani alla cittadinanza digitale atte a favorire e diffondere un uso corretto, consapevole e sicuro della Rete (16 ore in totale) a cui hanno partecipato 100 studenti e coinvolto alcuni gruppi di studenti delle classi seconde e terze del plesso di via Onida, nello specifico: 2A, 3A, 2B, 3B, 2C, 3C, 2D, 3D, 2E, 3E.

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il **Piano Nazionale Scuola Digitale**. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge. Quest'ultima prevede, infatti, che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con tale piano, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- di potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione, di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovazione la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Al fine di dare attuazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è stata individuata la figura dell'Animatore digitale (Sini Giuliana), l'addetto al "Presidio di Pronto Soccorso Tecnico" (Angius Angelo) e il Team dell'innovazione (Angius Costanza, Sechi Annalisa, Solinas Piero).

Al termine del corrente anno scolastico, sono state attuate le attività di seguito descritte:

a. FORMAZIONE:

- attivazione di due corsi tenuta dalla docente Angius Costanza con l'utilizzo dei fondi MIUR relativi all'Azione #28 del PNSD. Il corso ha coinvolto 35 docenti dei tre ordini di scuola con prevalenza della scuola dell'infanzia creando un clima di collaborazione "in verticale" attraverso la metodologia del *learning by doing*;
- diffusione delle iniziative formative inserite nell'ambito del Progetto "Cosmopolitismo Digitale", promosso dall'USR Sardegna con l'obiettivo prioritario di contribuire al potenziamento dell'innovazione didattica sul fronte della documentazione, della condivisione e della comunicazione tra le scuole dell'isola.
- partecipazione dei docenti del cosiddetto "Team allargato" alle attività formative organizzate attraverso lo snodo formativo dell'ITI Angioy di Sassari (18 ore).

b. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:

Partecipazione dell'Istituzione scolastica al EUROPE CODE WEEK, settimana europea della programmazione e a L'ORA DEL CODICE (HOUR OF CODE), movimento globale che coinvolge decine di milioni di studenti in più di 180 nazioni, con il supporto dei colleghi del Team dell'Innovazione. Partecipazione di alcune classi al concorso "Programma le regole"

c. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: Predisposizione di unità di apprendimento concernenti l'attività didattica realizzata nella propria classe con l'impiego di tecnologie digitali. Condivisione con i colleghi dei progetti realizzati in situazioni informali.

Predisposizione progetto Azione #7 "Piano laboratori" per la creazione di un "atelier creativo e laboratorio per le competenze chiave" collaborazione con il progettista esterno "More Marketing srl" per l'individuazione di prodotti per la realizzazione di attività didattiche finalizzate alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze nei diversi ambiti disciplinari.

Inoltre, numerosi docenti dei diversi ordini scolastici hanno seguito corsi autofinanziati relativi a varie tematiche in presenza, on line e blended.

Per quanto riguarda il **monitoraggio del PTOF** durante l'anno scolastico c'è stata un'interazione continua con la dirigente, la DSGA, il personale ATA, i docenti dei vari ordini.

Alla fine di aprile è stata pubblicata la circolare per il monitoraggio finale con allegato un format di relazione che riassume i punti salienti del progetto evidenziando obiettivi, attività, risultati ottenuti con eventuali punti di forza e di debolezza. Ogni docente referente di progetto l'ha compilato con scadenza 8 giugno per la scuola primaria e secondaria e 22 giugno per la scuola dell'infanzia. Inoltre, c'è stato il raccordo con la funzione strumentale per l'Autovalutazione d'Istituto e il Nucleo interno per l'Autovalutazione durante le riunioni di staff convocate dalla dirigente durante le quali c'è stato un coinvolgimento di tutti i partecipanti, in particolare, per la funzione strumentale per la gestione

del PTOF, l'elaborazione e il commento del questionario nominativo sulla formazione dei docenti, somministrato attraverso l'area riservata del sito con Google moduli.

Alla fine dell'anno scolastico e di questa esperienza come funzione strumentale, è possibile evidenziare alcune riflessioni.

Il contesto complesso, ricco di cambiamenti e novità, come già presentato all'inizio di questa relazione, hanno esso in evidenza punti di forza e di debolezza.

Con l'accorpamento dei plessi, a seguito del dimensionamento, si è formato un collegio dei docenti piuttosto numeroso e eterogeneo, costituito da circa 170 persone (sia a tempo indeterminato che a tempo determinato) con esperienze professionali molto diverse.

Il continuo scambio di informazioni con i referenti di plesso ha permesso di "accompagnare" i colleghi nelle varie fasi dell'anno soprattutto laddove le consuetudini, applicate fino all'anno precedente, e il "linguaggio

professionale”, seppur socializzato fin dall’inizio, hanno richiesto continui scambi soprattutto negli incontri periodici e mediazioni per concordare una visione comune.

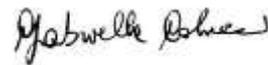
La comunicazione, seppur tempestiva con gli atti formali, ha richiesto l’uso di canali “paralleli” come messaggi telefonici, posta elettronica e incontri informali per portare avanti il lavoro nei suoi molteplici aspetti: le Unità di Apprendimento elaborate in modo differente nei contesti di provenienza, il confronto sulle prove d’Istituto per classi parallele, l’adesione alle varie proposte progettuali, la sovrapposizione di varie scadenze.

In un’ottica di miglioramento si potrebbe ripensare la comunicazione sfruttando la “bacheca virtuale” di Argo e l’area riservata del sito web dell’Istituto, nelle quali condividere materiali e snellire i processi informativi.

Inoltre, in una prospettiva migliorativa si potrebbero ripensare gli incontri dello staff dirigenziale in modo più mirato e operativo e altri allargati per la circolarità dell’informazione e la co-costruzione di una visione unitaria: ad esempio, solo referenti di plesso o solo funzioni strumentali o altri misti in funzione delle necessità rilevate dalla dirigenza.

Sassari, 22 Giugno 2018

Gabriella Colucci



2. RELAZIONE FUNZIONE STRUMENTALE

AUTOVALUTAZIONE – AUTOANALISI D’ISTITUTO

L’Autovalutazione d’Istituto esamina l’azione educativa e formativa dell’Istituto scolastico per individuare i punti di forza e di debolezza e confermare o correggere le scelte didattiche, educative e organizzative.

L’Autovalutazione d’Istituto rappresenta uno strumento di autoregolazione, in funzione di un miglioramento, su quanto si è realizzato; esso costituisce uno stimolo al personale docente per una riflessione sul proprio lavoro. Non ha, perciò, una funzione sanzionatoria, non deve giudicare i soggetti ma, analizzare i processi e le azioni che al loro interno si attuano al fine di migliorare l’offerta formativa.

Le fasi dell’indagine.

Il monitoraggio si compone di due parti:

- la prima parte del monitoraggio valuta il profitto degli alunni attraverso i dati forniti dalle prove strutturate per classi parallele nei tre periodi della valutazione: inizio anno scolastico, fase intermedia e fine anno scolastico.
- la seconda parte valuta il servizio scolastico e l’offerta formativa attraverso l’analisi delle risposte ai questionari distribuiti a tutta la comunità scolastica: alunni, genitori, personale docente e non docente.

Essa si divide in tre fasi:

1. consegna dei questionari (mese di maggio);
2. tabulazione dei questionari restituiti;
3. analisi e presentazione dei dati al collegio docenti

RISULTATI DELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE

INFANZIA.

Prove finali nelle classi dell’ultimo anno di frequenza.

ITALIANO. Le criticità non superano il 10%. Le due prove valutate mostrano risultati differenti: le prove di comprensione del testo sono positive per il 74% mentre quelle relative alle competenze meta fonologiche hanno risultati parzialmente positivi per il 59%.

MATEMATICA. Le criticità non superano il 15%. Le sei prove valutate mostrano risultati non omogenei. Le percentuali più alte di eccellenze si registrano nella prova sullo schema corporeo (89%). Le percentuali più basse

nell'area lessicale (49%). Nelle altre quattro prove si osservano percentuali tra il 70 – 80%: area semantica (78%), ordine di grandezza (78%), corrispondenza codice arabo e quantità (77%), totale conteggio (68%).

PRIMARIA

ITALIANO. Nelle prove finali le eccellenze (*) rappresentano ca. un terzo degli alunni (34 %) e le criticità (*) il 14 %.

I risultati migliori si osservano nelle prove intermedie; le eccellenze sono aumentate del 6% nelle prove finali, rispetto alle prove d'ingresso.

La variabilità dei voti tra le cinque classi indica che le criticità sono più numerose nelle classi terminali (4^a e 5^a), mentre le eccellenze si trovano nelle classi prime e seconde.

Il passaggio dalle prove in uscita della primaria (maggio 2017) a quelle in entrata della secondaria (ottobre 2017) mostra una flessione delle eccellenze (- 12%) e un aumento delle criticità (+ 16%).

MATEMATICA. Nelle prove finali le eccellenze rappresentano ca. un quarto degli alunni (27 %) e le criticità un quinto (20 %).

I risultati migliori si osservano nelle prove d'ingresso e intermedie.

La variabilità dei voti tra le cinque classi indica che le criticità sono più numerose nelle classi terminali e nelle classi seconde, mentre le eccellenze si trovano nelle classi prime e terze.

Il passaggio dalle prove in uscita della primaria (maggio 2017) a quelle in entrata della secondaria (ottobre 2017) indica una flessione delle eccellenze (- 3%) e un aumento delle criticità (+18%).

(*) Eccellenze = voti 9 – 10 Criticità = voto 5

SECONDARIA

ITALIANO. Nelle prove finali le eccellenze (*) rappresentano il 17 % degli alunni e le criticità (*) il 38 %.

Rispetto alle prove d'ingresso, le eccellenze sono aumentate nelle prove finali (+5%) ma sono aumentate anche le criticità (+ 5%).

La variabilità dei voti nelle tre classi indica che le criticità sono più numerose nelle classi 3^a, mentre le eccellenze nelle classi 2^a. Nelle tre prove esaminate, si rileva che le criticità sono più numerose nelle prove del testo espositivo e nelle prove di competenza grammaticale mentre le eccellenze sono più numerose nelle prove del testo narrativo.

Le prove d'ingresso (ottobre 2017) mostrano una diminuzione delle eccellenze (- 12%) e un aumento delle criticità (+ 16%) rispetto alle prove in uscita dalla primaria (maggio 2017)

INGLESE. Nelle prove finali le eccellenze rappresentano il 22 % degli alunni e le criticità il 36 %.

Rispetto alle prove d'ingresso, nel finale le eccellenze sono diminuite di ca. il 4% e le criticità sono aumentate del 14%. La variabilità dei voti nelle 3 classi indica che le criticità sono più numerose nelle classi 3^a, mentre le eccellenze nelle classi 2^a.

MATEMATICA. Nelle prove finali le eccellenze rappresentano il 20 % degli alunni (i voti 10 sono il quadruplo dei voti nove), le criticità il 38 %.

I risultati migliori si registrano nelle prove intermedie. Rispetto alle prove d'ingresso, nelle prove finali sono aumentate le eccellenze del 12% e diminuite le criticità del 6%.

La variabilità dei voti nelle tre classi mostra che le criticità sono più numerose nelle classi 3^a, mentre le eccellenze nelle classi 2^a.

Le prove d'ingresso (ottobre 2017) mostrano una diminuzione delle eccellenze (- 3%) e un aumento delle criticità (+ 18%) rispetto alle prove in uscita dalla primaria (maggio 2017)

(*) Eccellenze = voti 9 – 10 Criticità = voti 4 – 5

CONCLUSIONI

Le criticità sono più numerose nelle classi terminali di entrambi gli ordini di scuola.

Il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria determina una flessione delle eccellenze (in media del 7,5 %) e un aumento delle criticità (in media del 17 %) in entrambe le discipline.

In generale, i risultati migliori si riscontrano nelle prove intermedie

RISULTATI DEI QUESTIONARI

I tre ordini di scuola hanno compilato il questionario on line del sito web della scuola suddiviso per docenti, alunni (escluso infanzia), genitori e personale ATA. Gli alunni dell'infanzia hanno compilato un questionario cartaceo, adatto all'età dei piccoli studenti.

La percentuale complessiva dei questionari di ritorno è stata la seguente:
84 % docenti, 70 % alunni, 23 % genitori, 10 % personale ATA.

Percentuali di ritorno dei questionari, suddivisa per ordine di scuola.

DOCENTI

| | | |
|-------------|----------|------|
| INFANZIA: | 42 su 46 | 91 % |
| PRIMARIA: | 76 su 78 | 97 % |
| SECONDARIA: | 38 su 59 | 64 % |

ALUNNI

| | | |
|-------------|------------|------|
| INFANZIA: | 351 su 370 | 95 % |
| PRIMARIA: | 402 su 671 | 60 % |
| SECONDARIA: | 223 su 407 | 55 % |

GENITORI

| | | |
|-------------|------------|------|
| INFANZIA: | 75 su 377 | 20 % |
| PRIMARIA: | 188 su 671 | 28 % |
| SECONDARIA: | 88 su 407 | 22 % |

| | | |
|---------------|---------|------|
| A.T.A. | 3 su 31 | 10 % |
|---------------|---------|------|

ATA

Due risposte su tre esprimono una valutazione positiva in relazione a: l'organizzazione del lavoro, l'orario di servizio, la pulizia dei locali, la formazione, il clima di fiducia e di incoraggiamento, la disponibilità all'ascolto della dirigenza e del D.S.G.A., i rapporti con il personale ATA e con i docenti, con gli alunni e i genitori.

CRITICITÀ

Due risposte su tre esprimono insoddisfazione su:

- distribuzione del lavoro, turnazione e ripartizione delle mansioni.
- efficacia e funzionalità del modo di divulgare le comunicazioni
- qualità dell'arredo, delle attrezzature e delle strumentazioni

GENITORI

Ventuno risposte su ventidue manifestano apprezzamento per il servizio scolastico offerto dalla scuola, in particolare: comunicazioni scuola – famiglia, organizzazione della scuola, dialogo genitori – insegnanti, socializzazione, rapporti con gli insegnanti e con il personale scolastico, funzionamento dei servizi, preparazione degli alunni.

CRITICITÀ

Il 45 % dei genitori della secondaria e il 23 % della primaria ritengono che i laboratori non siano usati regolarmente.

ALUNNI

INFANZIA

Tutte le risposte evidenziano una buona valutazione per le attività della scuola e per il personale docente e non docente (l'80 – 90% delle risposte a otto domande su nove). Una sola risposta è al di sotto di questa percentuale (74%): la pulizia della scuola e dei bagni.

PRIMARIA – SECONDARIA.

SOCIALIZZAZIONE.

La maggior parte degli alunni esprime un giudizio positivo sulla propria esperienza scolastica, il rapporto con i compagni e con i docenti.

CRITICITÀ

- Un terzo degli alunni della secondaria, a volte, ha difficoltà a ricordare ciò che l'insegnante ha spiegato e, inoltre, non gradisce le attività proposte
- Un terzo degli alunni della secondaria e un quarto degli alunni della primaria rispondono che la scuola non è, a volte, ben pulita e custodita.

ATTIVITÀ DIDATTICHE.

La maggior parte degli alunni esprime un giudizio positivo sull'attività degli insegnanti il quali parlano insieme di un argomento, correggono insieme i compiti e danno spiegazioni.

CRITICITÀ

Il 60% degli alunni della secondaria risponde che molti insegnanti fanno fare ricerche, progetti o esperimenti mentre per il 60% della primaria queste attività accadono con pochi insegnanti.

Oltre l'80% degli alunni di entrambi gli ordini rispondono che pochi insegnanti assegnano esercizi diversi agli alunni.

DOCENTI

La maggior parte delle risposte mostra apprezzamento verso il servizio scolastico, i rapporti tra docenti, studenti e ATA, l'attività della dirigente, la formazione, la programmazione, i rapporti con il territorio, i rapporti con le famiglie, i servizi di segreteria, le circolari.

CRITICITÀ

Il 50 % ca delle maestre dell'infanzia e della primaria non considera la scuola pulita e ben custodita.

Più di un terzo dei docenti della secondaria non crede che gli studenti siano assegnati in modo equo alle diverse sezioni.

Tre quarti dei docenti della secondaria e un terzo delle maestre dell'infanzia e della primaria ritengono che l'uso di laboratori non sia facilitato.

Tutte le strategie didattiche indicate dal questionario sono utilizzate dalla maggior parte dei docenti (lavoro individuale, lavoro di gruppo, tutoring, cooperative learning, attività laboratoriale), fanno eccezione due strategie poco usate dalle maestre dell'infanzia: l'uso delle nuove tecnologie e la lezione frontale.

CONCLUSIONI

TUTTA LA COMUNITÀ SCOLASTICA, NEL COMPLESSO, ESPRIME UN GIUDIZIO POSITIVO SULL'OFFERTA FORMATIVA E SUL SERVIZIO SCOLASTICO

SUGGERIMENTI

MIGLIORARE LA FACILITÀ D'USO DEI LABORATORI, SOPRATTUTTO NELLA SCUOLA SECONDARIA

Sassari 27 giugno 2018

Il docente **Gianni Uras**

3. FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE

RISULTATI QUESTIONARIO ALUNNI

Si rileva una buona partecipazione al questionario, compilato da maschi e femmine in egual misura, con una netta prevalenza di adesione da parte della scuola primaria rispetto alla secondaria, e una maggiore risposta delle classi in uscita rispetto alle intermedie.

Si riscontrano clima ed attitudini positivi riguardo l'essere aiutati e fornire aiuto; la maggioranza degli alunni si sente rispettato sia dai compagni che dagli insegnanti e ritiene giusto rispettare le regole della classe, mentre non si rileva grande entusiasmo riguardo al piacere di seguire le lezioni e di andare a scuola.

La scuola ed il personale vengono percepiti positivamente anche dalle famiglie.

Le domande a risposta aperta hanno evidenziato in modo prioritario l'attribuzione al ruolo dell'insegnante, della funzione di aiuto degli alunni in difficoltà, e di rispetto degli alunni in generale, nonché il desiderio di riproporre lo stesso modello operativo dei propri insegnanti (*'Se io facessi l'insegnante...farei quello che fanno i miei insegnanti'*).

Riguardo alle attese sull'alunno da parte della società, è prevalsa in modo netto l'aspettativa sullo studio, sia in termini di maggiore impegno che di proseguimento degli studi nei vari ordini scolastici e, a seguire, del buon comportamento (*'Gli altri si aspettano che io...studi, che mi impegni di più, che mi comporti bene'*).

Riguardo a ciò che spaventa a scuola, si registra quasi all'unanimità la paura di sbagliare, soprattutto le verifiche ma anche eventuali risposte estemporanee, che vengono evitate da taluni per non essere giudicati (*'A scuola qualche volta ho paura di...sbagliare le verifiche'*).

Mentre riguardo a ciò che dovrebbe fare un bravo studente, le risposte si attestano praticamente in egual misura tra il dover studiare e il comportarsi bene, rispettando le regole.

RISULTATI QUESTIONARIO DOCENTI

La quasi totalità dei docenti afferma di aver seguito corsi di formazione sulla disabilità e/o integrazione, spinto da interesse professionale diretto, e con una buona frequenza ravvicinata nel tempo. Inoltre la maggior parte dei docenti ritiene che avere e/o aver avuto esperienza lavorativa o formativa nel campo dell'integrazione sia indispensabile per la qualità dell'insegnamento.

Si riscontra una valutazione positiva del tutorato tra compagni.

Al Dirigente Scolastico viene attribuito un ruolo fondamentale nell'incentivare e promuovere la formazione sull'integrazione.

Per quanto riguarda l'assistenza di base, non viene rilevato un consistente supporto dei collaboratori scolastici con funzioni aggiuntive.

L'insegnante di sostegno si ritiene venga percepito dagli studenti come un insegnante tra gli altri oppure come un insegnante degli alunni in difficoltà.

Gli educatori professionali vengono chiamati principalmente assistenti o educatori e, in minor misura, maestri. Inoltre si pensa vengano percepiti dagli studenti come insegnanti (alla pari tra insegnanti, o come aiuto per gli insegnanti o per gli alunni in difficoltà).

Si ritiene che l'educatore professionale debba partecipare ai collegi e consigli di classe dei docenti e che rappresenti una risorsa indispensabile per una integrazione di qualità.

Si rilevano risposte eterogenee riguardo alla percezione di quanti insegnanti di sostegno rimarrebbero sul proprio ruolo o passerebbero all'insegnamento curricolare e sulle condizioni che ne determinano la scelta.

Si è tutti d'accordo sulla necessità della presentazione del docente di sostegno a tutta la classe e sul fatto che anche l'educatore professionale venga presentato alla classe.

Gli insegnanti generalmente utilizzano diverse metodologie didattiche e di gestione degli apprendimenti, inoltre la maggioranza ritiene che il PEI debba essere integrato con la didattica della classe.

Vi è inoltre senso di responsabilità nei confronti della presa in carico degli alunni in difficoltà non certificati e della necessità, per essi, di vari approcci metodologico-didattici.

Mentre lo svolgimento di attività individualizzate all'esterno della classe non sempre è ritenuto utile e comunque dovrebbe essere circoscritto ad attività con il piccolo gruppo, con il computer o di ripasso.

Si sostiene però l'utilità di una maggiore presenza di aule di sostegno nella scuola.

Viene rilevata l'utilità del rapporto e della partecipazione di enti esterni alla scuola con varie attività di supporto, soprattutto per il tempo libero e con percorsi formativi per le famiglie.

Riguardo alla continuità si rileva un buon approccio alle informazioni sugli studenti disabili e la necessità del passaggio delle stesse tra un ordine di scuola e l'altro.

Viene valorizzata la dimensione collegiale delle valutazioni degli studenti e la collaborazione tra insegnanti curricolari e di sostegno.

Per gli alunni disabili è ritenuto molto importante lo sviluppo di abilità sociali e delle autonomie.

I docenti ritengono che l'integrazione scolastica abbia una ricaduta positiva sulla didattica e sugli apprendimenti di tutti gli alunni e, in generale, l'integrazione viene percepita come un miglioramento della propria professionalità e dell'empatia.

RISULTATI QUESTIONARIO GENITORI

Si rileva una scarsa partecipazione dei genitori alla compilazione del questionario.

Tuttavia i risultati emersi delineano un buon clima, con una visione positiva e attiva del ruolo della scuola e delle strategie messe in essere per l'integrazione (tutoring, piccolo gruppo, disposizione dei banchi, laboratori, lezione interattiva ecc.).

4. RELAZIONE FINALE PROGETTO: “Generazioni Connesse – Safer Internet Centre ITALY III”. Diffusione delle iniziative volte a favorire un uso corretto e consapevole della Rete” IDENTITÀ virtuale e cyberbullismo: metodologie per educare i giovani alla cittadinanza digitale.

DOCENTI COINVOLTE/I: CASU BERNARDETTE, GALZERINO GAVINETTA, SETTI VALERIA, ANGIUS ANGELO

ORDINE DI SCUOLA: SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE/I –SEZIONE/I: 2 A, 2 B, 2 C, 2 D, 2 E, 3 A, 3 B, 3 C, 3D, 3 E.

in orario curriculare in orario extracurriculare

progetto svolto a titolo gratuito

progetto finanziato (specificare la fonte di finanziamento): nell'ambito del **Piano Nazionale di Formazione dei Docenti TRIENNALE IL PROGETTO** è STATO co-finanziato dalla Commissione Europea, nell'ambito del programma The Connecting Europe Facility (CEF) - Safer Internet, è coordinato dal **MIUR**-Direzione Generale per lo studente. (**Ufficio II** “*Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento*”)

OBIETTIVI PER IL BIENNIO 2016/2017- 2017 2018

Elaborazione di strumenti e risorse di sensibilizzazione e formazione a livello nazionale rivolti ad a docenti, genitori, educatori e studenti;

Dotarsi a livello di Istituto scolastico di una Policy interna che includa:

- Adozione di misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali;
- Assunzione di misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

ATTIVITA' SVOLTE.

Il percorso formativo (3 incontri della durata di 8 ore) svolto nella prima annualità (2016/2017) ha previsto:

- la formazione di quattro docenti della scuola Secondaria di Primo Grado (Casu Bernardette, Galzerino Gavinetta, Setti Valeria e Angius Angelo) sulla tematica: “**#IDENTITÀ virtuale e cyberbullismo: metodologie per educare i giovani alla cittadinanza digitale**”.
- La compilazione di un questionario e dei documenti correlati (check list e piano d'azione) al fine di programmare il piano di azione della scuola.

Nella seconda annualità:

- c. Sono stati attivati presso la scuola secondaria di primo grado i laboratori sull'**identità virtuale e cyberbullismo: metodologie per educare i giovani alla cittadinanza digitale atte a favorire e diffondere un uso corretto, consapevole e sicuro della Rete.**

Il dott. Giampiero Branca ha svolto presso la nostra istituzione scolastica i seguenti laboratori:

- Laboratorio per la concettualizzazione dell'Identità Virtuale (LIV): 8 ore
- Laboratorio Save You face: 4 ore
- Laboratorio Safeteens Web: 4 ore

Hanno partecipato 100 studenti e coinvolto alcuni gruppi di studenti delle classi seconde e terze del plesso di via Onida. nello specifico: 2A, 3A, 2B, 3B, 2C, 3C, 2D, 3D, 2E, 3E.

- In fase conclusiva si è svolto un **seminario formativo rivolto ai genitori di tutte le scuole del territorio** per fornire indicazioni pratiche su come orientarsi in maniera sicura e protetta nel mondo virtuale e prevenire il bullismo via Internet.

Il seminario

#GENITORE DIGITALE per tutelare la vita virtuale di tuo figlio

I PROBLEMI: rischi e pericoli che i ragazzi devono gestire nel mondo virtuale A CURA DEL DOTTOR LUCA PISANO

1. Dai selfie sensuali e sexy al sexting
2. Videogiochi online e chat con sconosciuti
3. Ragazzini e adulti in rete: l'adescamento online
4. Blog pro ANA, pro MIA e pro ACAB: comunicazioni confuse e violente

5. Le casse di risonanza del cyberbullismo: i ragazzi VIP della comunità

LE SOLUZIONI: le competenze virtuali e i nuovi strumenti educativi per i genitori

1. Comunicazione, protezione, regole e controllo nel mondo virtuale
2. A quale età è consigliabile regalare ai propri figli il cellulare, il tablet e il computer?
3. A quale età è necessario iniziare a educare i figli all'uso delle nuove tecnologie?
4. Come fare? Con quali strumenti?
5. Come educare i figli all'uso corretto della loro identità virtuale?
6. Le life skills nel mondo virtuale: come trasmetterle ai figli

Si è tenuto presso Ist. Istr. Super. Pellegrini di Sassari il 13/12/2017

- 3) A fine percorso è stato infine ultimato il piano di azione della scuola che consentirà l'adozione di una policy interna per il prossimo anno. L'invio della bozza del documento di Policy è avvenuto il 30 aprile 2018.

RISULTATI OTTENUTI :

Una maggiore consapevolezza delle problematiche relative alla privacy, all'uso sicuro di internet. La possibilità di pianificare a livello scolastico l'adozione degli standard legislativi a tutela dei minori.

5. **RELAZIONE FINALE** PROGETTO: GENERIAMO PARITÀ

Percorso di formazione e di promozione culturale sulla parità dei generi e il contrasto degli stereotipi nelle scuole

DOCENTI COINVOLTE/I:

Bernardette Casu(Scuola Secondaria);
Pina Sini , Giorgia Pinna, Caterina Costa(Primaria);
Adele Sau(Infanzia)

ORDINE DI SCUOLA: INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SVOLTO:

in orario curriculare in orario extracurriculare
progetto svolto a titolo gratuito
progetto finanziato (specificare la fonte di finanziamento):
Laboratori
(Circ. n. 125 – GENERIAMO PARITÀ')

OBIETTIVI: prevenire e contrastare i fenomeni della violenza sulle donne, del bullismo omofobo e del cyberbullismo; fornire strumenti teorici e operativi per avviare un processo di cambiamento culturale, volto al confronto e al rispetto delle diversità e delle pari opportunità tra i generi con il coinvolgimento delle principali istituzioni educative: la scuola e la famiglia.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL BIENNIO.

Le tipologie di intervento svolte sono state le seguenti:

PRIMA ANNUALITÀ: FORMAZIONE DOCENTI (31 ore)

MODULO 1 - Formatore Dott.ssa Biemmi Irene

Educare liberi da stereotipi. Proposte per promuovere la parità di genere, fin dall'infanzia

Modulo formativo:

- sull'analisi e la condivisione di un linguaggio di genere,
- sui processi di costruzione dell'identità di genere femminile e maschile,
- sugli stereotipi nei libri di testo e nella letteratura per l'infanzia
- sugli stereotipi nella comunicazione.

MODULO 2 - Formatore Dott. Pivetta Francesco

Non c'è comunicazione senza ascolto: la dignità sta negli occhi di chi guarda

Modulo formativo: metodologie d'intervento volte a promuovere relazioni significative tra docenti e allievi su tematiche relative all'affettività e alla sessualità, affinando le tecniche comunicative-emozionali che permettono di instaurare un dialogo adeguato con colleghi/e, alunni/e e famiglie.

MODULO 3 - Formatore Dott. Giuseppe Burgio

Il bullismo omofobico: violenza reale e simbolica. Prevenzione e tecniche educative

Modulo formativo: fornire consapevolezza sui processi di formazione dei ruoli di vittima e bullo e sui meccanismi di gruppo basati su inclusione e esclusione.

SECONDA ANNUALITÀ: Disseminazione del percorso formativo nelle scuole attraverso attività laboratoriali con coinvolgimento di alunni e insegnanti di alcune classi pilota

I FASE: LABORATORIO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Formatore Dott. Renato Troffa: (25 ore)

Parte I

Introduzione e discussione di un caso studio per focalizzare l'attenzione sui concetti chiave relativi alle tematiche del corso in oggetto e condivisione degli strumenti teorici e pratici del laboratorio.

I gruppi di insegnanti (30 in tutto) hanno lavorato in sottogruppi sperimentando la metodologia "mosaico", ed elaborando un setting cooperativo sui compiti e le attività da assegnare durante l'attività laboratoriale da svolgere nelle 4 classi pilota che hanno coinvolto 4 Istituti Comprensivi di Sassari.

Parte II Laboratori in 4 classi pilota

Il laboratorio è stato svolto sotto la supervisione del formatore. I gruppi classe coinvolti sono stati suddivisi in sottogruppi di 5 ragazzi/e, guidati nelle attività da 2 insegnanti (otto in tutto) e monitorati da un altro gruppo di 2/3 insegnanti per consentire la partecipazione alla sperimentazione laboratoriale del maggior numero di docenti possibile.

Parte III Plenaria per restituzione agli/alle insegnanti

Il percorso si è concluso il 10 aprile con un confronto ed una restituzione in plenaria sul lavoro svolto

 FASE: LABORATORIO SCUOLA SECONDARIADI II GRADO

Formatore dott. Francesco Pivetta (30 ore)

Il percorso laboratoriale del Dott. Pivetta ha proposto obiettivi differenti per gli/le alunne e per gli/le insegnanti. L'obiettivo generale è stato quello di costruire uno spazio di pensiero e di riflessione intergenerazionale attorno alle tematiche in oggetto, attraverso modalità diverse, favorendo l'incontro e il confronto tra i soggetti principali che vivono la scuola, che possono comunicare e condividere un percorso comune, volto a ridurre stereotipi, pregiudizi, discriminazioni e a contrastare comportamenti sessisti, misogini e violenti nei propri istituti.

Gli/le insegnanti delle scuole secondarie sono stati coinvolti/e in un percorso di ricerca-azione in cui hanno approfondito aspetti problematici del lavoro sul campo con alunni/e, colleghi/e, famiglie, ecc. e buone pratiche, con la guida del formatore.

La formazione dei/delle studenti/studentesse ha riguardato le seguenti tematiche:

- I linguaggi che escludono ed includono;

- L'accoglienza dell'altro da me;
- La relazione che fa paura e quella che costruisce ponti;
- d. Stereotipi e pregiudizi;
- e. Memorie, ricordi, narrazioni, storie e Storia: come aprirsi al mondo per confrontarsi;
- f. L'altro parla di me;
- g. Le diversità e le differenze come apertura per riconoscere l'altro;
- h. Il linguaggio sessista, origini delle discriminazioni sul web, mass-media, ambienti culturali di appartenenza;
- i. le fonti dell'odio nei confronti dell'altro da sé e riflettere sulle proprie avversità pregiudiziali,
- j. analizzare i linguaggi e cercare le motivazioni che possono generare parità.

Il percorso è stato articolato così:

Laboratorio alunni: Laboratori attraverso la metodologia della *peer education*

Laboratorio insegnanti: Laboratori attraverso la metodologia della Ricerca-azione, Focus group, Simulazioni, Problem solving, Role playing, Analisi dei casi, Ricerche su web, mass media, immagini, video.

Approfondimento delle tematiche emerse e durante gli incontri precedenti
conclusione dei lavori e restituzione in plenaria

III FASE: LABORATORIO SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA (23 ore)

Formatore dott.ssa Irene Biemme

“La scuola come laboratorio di parità. Educare maschi e femmine liberi da stereotipi”, destinato alle/agli insegnanti della scuola dell'Infanzia e della Primaria.

- Presentazione del percorso laboratoriale alle famiglie e agli insegnanti
- laboratorio per le/gli insegnanti
- 5 laboratori nelle classi pilota
- plenaria per restituzione ai genitori delle classi pilota e agli/alle insegnanti.

RISULTATI OTTENUTI

PRIMA ANNUALITÀ:

sviluppo di una maggiore consapevolezza su come certe dinamiche sociali (prevalentemente disseminate a scuola e in famiglia), spesso legittimano e riproducono e promuovono inconsapevolmente vecchi modelli comportamentali, culturali ed identitari, cliché che segnano i percorsi di vita, scolastici e professionali, dei futuri uomini e donne.

I docenti che hanno partecipato alla formazione hanno costituito la rete di scuole generiamo parità che è stata formalizzata attraverso il “protocollo d'intesa tra istituti scolastici per la costituzione della rete del progetto generiamo parità.

SONO MEMBRI DI DIRITTO DELLA RETE (art. 3):

- i Dirigenti degli Istituti che fanno parte della Rete;
- gli Insegnanti che hanno partecipato al percorso di formazione del Progetto “GeneriAmo parità” e che hanno conseguito l'attestato di partecipazione;
- eventuali altri insegnanti che hanno maturato una formazione specifica nel campo della parità di genere, sul contrasto alla violenza alle donne e sui diritti civili.

L'ACCORDO PREVEDE (Art. 4) :

- la **condivisione** della cultura delle pari opportunità, del contrasto alla violenza di genere e dell'omofobia, di pratiche comuni per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi del
- Progetto;
- la realizzazione di **iniziative di promozione culturale**, nella pratica educativa e didattica, sul tema delle pari opportunità, sui meccanismi di costruzione identitaria e sui processi di formazione di stereotipi, pregiudizi e discriminazioni in base all'orientamento sessuale o al genere;

- l'elaborazione e la sottoscrizione di **convenzioni e accordi con Enti Locali o soggetti esterni alla Rete**;
- la costituzione di una **Commissione Pari Opportunità**, in ciascun Istituto aderente alla Rete;
- l'istituzione di un **Centro di Documentazione Permanente**;
- l'attività di **consulenza tecnica**, effettuata da esperti anche esterni alle scuole;
- **l'acquisto** collettivo, libero e facoltativo, di attrezzature, sussidi e materiale di facile consumo.

SECONDA ANNUALITÀ:

- incontri di sensibilizzazione nelle scuole
- predisposizione, monitoraggio e documentazione di interventi sulla pedagogia di genere e l'educazione alle differenze all'interno delle singole scuole, rivolti a genitori e agli/e alunni/e
- predisposizione di un piano di lavoro che ha previsto la divulgazione, la realizzazione di iniziative e attività, in accordo con le diverse realtà istituzionali e associative del territorio.

Tutto ciò ha permesso l'acquisizione di:

- strumenti
- tecniche
- strategie
- competenze metodologiche
- modelli operativi di: orientamento, supporto, indirizzo

per una presa di coscienza e diffusione di valori identitari e universalmente validi volti a una maggiore e reale equità di genere e giustizia sociale da promuovere a partire *in primis* dai modelli istituzionalmente e maggiormente coinvolti in questo progetto: la scuola e la famiglia.

Con particolare riguardo alla scuola primaria:

La docente Costa a seguito della formazione **GENERIAMO PARITÀ**:

- Dopo aver incontrato altri docenti del territorio e confrontandosi con le iniziative promosse nelle scuole di Sassari ha frequentato il laboratorio didattico con la dottoressa IRENE BIEMMI che ha presentato alle classi campione, classi prime scuola primaria, attività di abbattimento di stereotipi sessisti attraverso letture di libri per l'infanzia selezionati da lei stessa in quanto scrittrice, ricercatrice e docente dell'università di PISA esperta di pedagogia di genere e delle pari opportunità.
- Dopo l'incontro tenutosi a San Giuseppe, dove è stato possibile visitare la mostra degli elaborati dei bambini e delle bambine delle classi pilota che illustravano figure femminili al lavoro, collaborare con la BIEMMI nelle attività di lettura di libri mirati all'abbattimento di stereotipi sessisti.

ha seguito un gruppo di quattro alunni, ha letto loro un libro e in seguito li ha invitati a riflettere e illustrare liberamente ciò che gli sarebbe piaciuto FARE DA GRANDI. Il tema del DISEGNA CIÒ CHE FARAI DA GRANDE è stato proposto poi in classe prima ad OTTAVA dalla docente COSTA iniziando l'analisi delle rappresentazioni mentali del maschile e del femminile e dei ruoli di genere nel disegno spontaneo dei bambini e delle bambine.

PUNTI DI DEBOLEZZA.

Al termine della **prima annualità** ci si è resi conto che le ore del corso non sono state sufficienti a formare del tutto i docenti che avrebbero dovuto in seguito riproporre e disseminare nei vari istituti modelli didattico-operativi utili alla diffusione dei principi e delle linee pedagogiche di genere delineate durante il percorso.

Nella **seconda annualità** le attività laboratoriali, per quanto molto utili dal punto di vista formativo, essendo state però suddivise su 4 ordini di scuola, con il coinvolgimento di poche classi pilota, non hanno permesso il coinvolgimento diretto di tutti gli insegnanti che erano stati coinvolti nella prima fase del progetto, non solo nei

quattro ordini di scuola ma neanche nel proprio. Anche in questo caso le ore di formazione sono risultate insufficienti rispetto ai bisogni rilevati a inizio anno.

LA REFERENTE

Bernardette Casu

6. RELAZIONE FINALE PROGETTO CONTINUITA' "UN MONDO A COLORI"

COERENZA TRA IL PROGETTATO E L'AGITO

Il progetto Continuità è stato avviato nel mese di settembre 2017 con la costituzione di un gruppo di lavoro formato da docenti dei tre diversi ordini di scuola; novità per quest'anno scolastico è stata l'inserimento di docenti dei plessi di Viziliu, Ottava e Villa Gorizia facenti parte del nostro Istituto Comprensivo.

Per l'annualità 2017/18 la Commissione Continuità ha stabilito il tema delle Unità di Apprendimento da sviluppare in maniera verticale nelle classi ponte; la tematica scelta è quella relativa alla Multiculturalità e all'Integrazione. Il Progetto "UN MONDO A COLORI" ha ottenuto importanti riconoscimenti, infatti sia il Comune di Sassari, che la Regione Sardegna hanno concesso il loro Patrocinio.

Finalità

- Sviluppare la cultura del rispetto e la consapevolezza della dignità e del valore di ogni essere umano, favorendo nei ragazzi la consapevolezza di sé, la coscienza di essere "altri" rispetto a culture e situazioni diverse, l'importanza della comunicazione e lo spirito di solidarietà.

L'unità di apprendimento si articola in competenze, conoscenze e abilità da perseguire in maniera graduale nei tre ordini di scuola. I soggetti coinvolti condividono la stessa progettazione per armonizzare gli stili educativi, favorendo opportunità di incontro, confronto e conoscenza reciproca.

Il progetto Continuità ha coinvolto numerose classi del nostro istituto:

- gli alunni di 5 anni delle sezioni della scuola dell'infanzia (plessi di via Camboni, via Era, Viziliu, Ottava e Villa Gorizia);
- gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria (plessi via Era, Ottava e Villa Gorizia);
- gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria (plessi via Era, Ottava e Villa Gorizia);
- gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria (plessi di via Onida e San Giovanni). Per un totale di circa 500 alunni

A conclusione dell'anno scolastico si rileva coerenza tra le ipotesi progettuali e le attività concretamente realizzate.

ATTIVITA' COMUNI

Il progetto Continuità è stato avviato già nel mese di settembre 2017 con la visita degli alunni delle classi prime della scuola primaria alla scuola dell'infanzia per ritrovare spazi, compagni e adulti conosciuti.

Scuola infanzia-Scuola Primaria: collaborazione con l'Unicef per curare laboratori sul tema dei diritti dell'Infanzia. Gli animatori e la stessa Presidente della sezione di Sassari, hanno proposto dei giochi interattivi e proiettato il cartone "L' Isola degli Smemorati" tratto dal libro di Bianca Pitzorno. Le attività si sono svolte in concomitanza con la giornata internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (20 Novembre).

Scuola Primaria-Scuola Secondaria di 1^grado: collaborazione con l'Associazione **Ponti non Muri**, la responsabile ha incontrato i ragazzi per illustrare le finalità e le attività dell'Associazione, molto interessante è stata la presenza di un ragazzo palestinese che ha raccontato la sua esperienza di vita nella sua terra. Collaborazione con l'Associazione **Amico del Senegal**, il Presidente ha incontrato i ragazzi raccontando la

propria esperienza, la situazione dei senegalesi nella nostra città e li ha coinvolti con canti e danze tipiche della sua Terra.

Scuola infanzia-Scuola Primaria: collaborazione con l'associazione **Alisso**, il vicepresidente Simone Sanna insieme ad alcuni volontari ha proposto la lettura animata del libro **"Il viaggio di Amal"** per spiegare ai bambini il fenomeno dell'immigrazione. In alcuni incontri hanno partecipato alcuni migranti che collaborano con questa associazione.

Scuola Primaria-Scuola Secondaria di 1° grado: collaborazione con la **Caritas diocesana**, con il loro intervento alcuni giovani volontari hanno fatto riflettere gli alunni sui pregiudizi e sulla diversità come motivo di emarginazione attraverso un semplice questionario dove al volto di un uomo o una donna si doveva abbinare il mestiere svolto. Infine hanno proposto la lettura della storia degli **INAILATI** un popolo misterioso che in realtà sono gli **ITALIANI**.

Scuola Primaria-Scuola Secondaria di 1° grado: collaborazione con l'**Unicef**, i volontari hanno affrontato il tema della diversità, trattato il diritto alla nutrizione e riferito delle attività progettuali dell'Associazione riguardo la malnutrizione nei Paesi in via di sviluppo.

Condivisione: nel mese di maggio tutti i gruppi dei diversi ordini di scuola si sono incontrati per condividere il percorso progettuale svolto durante l'anno illustrare i lavori realizzati, ad eccezione delle quinte di Villa Gorizia e Ottava, e della 1 F della scuola secondaria di San Giovanni. Durante questi incontri numerosi sono stati gli scambi di doni, attinenti al tema della multiculturalità, tra i piccoli alunni dell'infanzia e gli alunni delle classi prime.

Manifestazione finale: come ogni anno il progetto continuità termina con la maratona che quest'anno - stata intitolata maratona dei colori per il tema di multiculturalità. Si è svolta il 6 giugno ed ha coinvolto tutte le classi e le sezioni inserite nel progetto e le loro famiglie. Dopo la maratona gli alunni sono stati coinvolti in laboratori tenuti da Unicef, Caritas, Alisso e Ponti non muri e hanno potuto visitare la mostra degli elaborati allestita in aula magna.

ATTIVITA' NON COMUNI

Gli alunni di **Villa Gorizia**, classe prima e sezioni della scuola dell'infanzia, e della classe **1^E** della scuola primaria di via Era hanno partecipato ai laboratori di costruzione delle Pigotte in collaborazione con l'**UNICEF**.

Il gruppo degli alunni di **Ottava** della Scuola dell'Infanzia e della classe prima ha assistito allo spettacolo di Elena Cannas "Lo zainetto dei colori". Tale scelta è stata fatta dalle insegnanti poiché in linea sia con una specifica unità di competenza affrontata in prima, sia con il tema della multiculturalità; lo zainetto dei colori è infatti un racconto sul percorso di crescita attraverso il confronto.

Gli alunni delle sezioni della **scuola dell'Infanzia di via Era**, dal mese di gennaio hanno partecipato con entusiasmo a un sotto-progetto tenuto dalla madre di una bambina della sez.A che, come esperta Madrelingua, è intervenuta a scuola una volta alla settimana per far apprendere le nozioni basilari della lingua araba (saluto, numeri, colori, ecc.). Lo scopo principale è stato quello di favorire lo sviluppo di un atteggiamento positivo di apertura e di valorizzazione della diversità culturale intesa come ricchezza. Inoltre si è proceduto con l'analisi dei Diritti dei Bambini: gli alunni hanno imparato una canzone e hanno colorato le immagini che rappresentavano i principali Diritti. La canzone è stato il momento conclusivo della festa di fine anno; i bambini e i genitori hanno cantato insieme il ritornello.

Per i bambini della **sezione E della scuola dell'infanzia di via Camboni** si è scelto di avviare il percorso partendo da una storia "ELMER L'ELEFANTE VARIOPINTO" di David McKee, dove i vari aspetti che la caratterizzano rafforzano i concetti trattati durante l'intero anno scolastico, quali: la diversità come risorsa, il rispetto, il superamento dei pregiudizi e l'amicizia

Nella **sezione D della scuola dell'Infanzia di via Camboni** la tematica della multiculturalità, intesa come rispetto verso gli altri, accettazione delle diversità, solidarietà e collaborazione, è stata affrontata

in maniera trasversale. Pertanto, fin dall'accoglienza, sono state proposte letture di storie e racconti a tema ("Il pesce arcobaleno"; " Helmer l'elefantino variopinto"), aventi l'obiettivo di far emergere nei bambini sentimenti di empatia verso l'altro, costruire le condizioni più adeguate per aprirsi con fiducia verso l'altro, consolidare i concetti di amicizia e solidarietà, avvalorare la cooperazione nelle attività quotidiane e promuovere comportamenti di rispetto reciproco. E' stato promosso il lavoro di gruppo, che ha visto la partecipazione di tutti i bambini della sezione, realizzando cartelloni ed elaborati a tema. Ogni attività proposta è stata vissuta con entusiasmo e partecipazione dai bambini.

- k. I bambini della **sezione F della scuola dell'Infanzia di via Camboni** hanno elaborato una storia di Fuad Aziz "Il mio colore" attraverso l'utilizzo del kamishibai, In questo racconto si è affrontato il tema dell'importanza dell'unicità di ognuno di noi, con un particolare riferimento alle diversità che contraddistinguono ciascuno e della bellezza dell'essere unici e diversi ma, allo stesso tempo, di appartenere tutti allo stesso mondo
- l. Nelle sezioni della scuola dell'Infanzia di **Viziliu** è stata affrontata una conversazione volta a spiegare i diritti dei bambini; dopo aver fornito degli input ai bambini sono emersi interventi e discussioni sulla spiegazione del significato di DIRITTO e sono stati analizzati quelli più vicini al loro vissuto ed alla loro esperienza personale. In seguito è stato prodotto un libretto dove ciascun bambino ha disegnato se stesso come soggetto portatore di diritti. Il 26 novembre 2017 è stata effettuata un'uscita alla biblioteca comunale di Caniga dove è stato presentato il libro "la tribù dei variopinti", testo che racchiude la storia di un incontro fra tribù e culture diverse ed ostili, che si riappacificano e si uniscono grazie alla generosità dei bambini indiani. Sono stati letti alcuni brani del libro ed in sezione è proseguita l'attività di comprensione, rielaborazione e drammatizzazione degli stessi. Durante l'incontro con i bambini della 1D scuola primaria Il viaggiatori Amal è stato riprodotto con il Coding; i bambini dell'infanzia che rappresentavano simbolicamente gli animali presenti nel racconto, venivano guidati dai bimbi della primaria, che davano istruzioni per raggiungere la barca.
- La classe **1^A della scuola Primaria di via Era** leggono a turno ciascuno una parte di una fiaba multiculturale che spiega come sia bello essere tutti uguali anche se di colore diverso. Organizzati in coppia realizzano insieme i disegni della fiaba utilizzati per la realizzazione del cartellone della mostra finale.

La classe **1^D della scuola primaria di via Era** ha portato avanti un percorso teatrale guidato dall'esperto **Beniamino Scarpa** che ha come tema **l'intercultura raccontata ai bambini attraverso le favole provenienti da tutto il mondo**, che si è concluso con la rappresentazione del 10 giugno.

La classe **5^ D della scuola primaria di via Era** ha elaborato un percorso didattico legato al fenomeno della migrazione in forma interdisciplinare: analisi statistiche e geografiche in Italia e nel mondo, elaborazione di testi espositivi e poetici. Sono state analizzate, anche attraverso dei giochi di ruolo, le cause più frequenti tra cui la guerra. I bambini hanno quindi approfondito, con l'ausilio dell'Unicef, la situazione della Siria e realizzato sei quadri che pur tenendo conto della situazione drammatica del Paese, evidenziano la speranza di rinascita e i diritti di tutti i bambini. A conclusione del percorso è stata allestita un'asta, il cui ricavato è stato devoluto all'Unicef per i bambini della Siria.

Nella classe **5^ di Ottava**, partendo dal diritto alla PACE, gli alunni sono stati condotti in un percorso di animazione alla lettura intitolato "PAROLE PER CRESCERE", utilizzando i libri scritti e illustrati da FUAD AZIZ che affrontano il tema degli immigrati e della guerra. Gli alunni hanno realizzato sculture di carta che rappresentano città distrutte dalla guerra e le figure umane "sognanti la pace" prendendo ispirazione dalle splendide illustrazioni di FUAD AZIZ e dalle sue sculture. Grazie all'Associazione PONTI NON MURI i bambini hanno poi conosciuto, anche se indirettamente, un nuovo "amico" il giovane palestinese MURAD. I bambini si sono preparati all'incontro con il nuovo amico affrontando il tema del conflitto tra la PALESTINA e ISRAELE. Hanno preparato diversi doni ed inviato a MURAD un piccolo video con un saluto speciale. Dalla Palestina hanno ricevuto un video di ringraziamento. Il percorso è proseguito nella seconda parte dell'a.s. affrontando temi importanti come il razzismo grazie

all'analisi di una parte del discorso di Martin Luther King " IO HO UN SOGNO", il diritto alla legalità con la lettura di libri che parlano di GIOVANNI FALCONE, il rispetto, la parità di genere, il bullismo, la disabilità. Per quanto riguarda la parità di genere nel mese di marzo la classe è stata, nella piattaforma ROSA DIGITALE e ad aprile ha ricevuto un

attestato importante per la partecipazione a un evento chiamato petalo. In modo particolare si sono letti due libri " STORIE DELLA BUONANOTTE PER BAMBINE RIBELLI VOLUME 1 E VOLUME 2" che pongono l'attenzione sul diritto delle bambine a ribellarsi dagli stereotipi e dai pregiudizi e da molte "gabbie" e narrano la vita di figure femminili che hanno raggiunto i loro sogni e obiettivi importanti. Ad aprile si parla di WONDER, si leggono alcune pagine significative. Inoltre ad aprile si organizza la festa della poesia con lettura ad alta voce di diverse poesie anche di FUAD AZIZ e GIANNI RODARI sul tema dei migranti e della guerra e il 23 aprile il flash book mob.

- Per la 1^ F di San Giovanni sono state realizzate le seguenti attività: letture antologiche su diversi Paesi (Cina, Marocco, Perù, Romania); ricerca su internet sulle ricette di un Paese del Mondo, con illustrazione e realizzazione di un cartellone; le regole di giochi motori (dal Marocco e dalla Romania); realizzazione di un gioco tecnologico peruviano, il Sapo.

ATTIVITA' PER FAMIGLIE E DOCENTI

Incontro con l'autore **Fuad Aziz** 15 Dicembre. L'autore è nato nel Kurdistan Iracheno nel 1951. È autore di numerose mostre di illustrazioni, di testi ed illustratore di libri per l'infanzia. Opera nelle Scuole di Firenze e provincia all'interno del Progetto Interculturale, si occupa di formazione e aggiornamento su tematiche inerenti la multiculturalità. Ha pubblicato tanti libri, vincendo numerosi premi.

Concerto **HumaniorA** 19 maggio. Il gruppo musicale degli HumaniorA rivolge il suo impegno prioritariamente alla composizione di brani strumentali e vocali, il cui significativo contenuto affronta prevalentemente tematiche socio-culturali. Il concerto è stato dedicato alle donne protagoniste della storia della Sardegna, della Palestina, delle Città invisibili. Dopo l'evento è stato allestito un Banchetto per la Palestina, con l'esposizione di oggetti in tessuto fatti a mano dalle donne di Betlemme (borse, sacchetti, segnalibro, portamonete, astucci), piccoli oggetti in legno d'ulivo, segnalibro e portachiavi, magliette con il logo del progetto, il libro di fotografie „Bridges not wall" curato da Claudio Conti, i CD degli HumaniorA e altro materiale informativo e gadget del Progetto. Il ricavato della vendita (ad offerta) degli oggetti presenti nel banchetto è stato interamente devoluto per la realizzazione dei progetti dell'Associazione Ponti non muri in sostegno di bambini e ragazzi palestinesi.

Incontro dal titolo "**Enti locali e Scuola: prospettiva inclusione e integrazione**" 25 Maggio. All'incontro è intervenuto Giuseppe Dessena, Assessore alla Pubblica Istruzione della Regione Sardegna, Esmeralda Ughi Presidente Consiglio Comunale-Sassari, Simone Sanna dell'Associazione Alisso, Silvana Pinna dell'Associazione Unicef, Marta Addis giovane volontaria in Servizio Civile Caritas Diocesana di Sassari, gli alunni delle classi 1^ B e 1^ E della Scuola Secondaria di Li Punti.

L'incontro è stato l'occasione per ascoltare la testimonianza di alcuni migranti ospiti della nostra città.

Riconoscimento **Scuola Amica**: nell'ambito del progetto Continuità la scuola ha aderito al Progetto del MIUR e dell'Unicef Nazionale Scuola Amica dei bambini e delle bambine finalizzato a dare il riconoscimento alle scuole attente alle tematiche dell'inclusione e dei diritti dell'infanzia. Il giorno 14 maggio nell'Aula Magna dell'Università Centrale il nostro Istituto è stato insignito del bollino che attesta che la nostra è una "Scuola Amica" dei bambini. Alla manifestazione hanno partecipato gli alunni della classe 1^ E di Li Punti e della classe 1^ di Villa Gorizia e la Scuola dell'infanzia di Villa Gorizia, accompagnati dalle insegnanti e dai genitori.

Incontri tra **docenti**: nel mese di giugno ci sono stati gli incontri tra docenti di diversi ordini per lo scambio di informazioni sugli alunni iscritti in classe prima (primaria e secondaria), informazioni che saranno utilizzate per la formazione delle classi-

ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA

L'attività di Orientamento ha avuto inizio già dal mese di Ottobre. Il Liceo Classico Azuni ha proposto al nostro Istituto il progetto **“Mitica...Mente”** che prevedeva 4 incontri, il primo dei quali si è tenuto al mattino nella scuola media, i rimanenti si sono svolti nei locali del Liceo Azuni in via Rolando 4 e hanno avuto la durata di un'ora e mezza (dalle 16,00 alle 17,30) con cadenza monosettimanale. Un ulteriore incontro con i ragazzi è avvenuto il 13 Gennaio, giornata nella quale i ragazzi sono stati accolti nelle classi e hanno potuto osservare lo svolgimento delle lezioni. Tutti gli alunni della scuola media hanno partecipato al 1° incontro e dieci hanno aderito ai successivi.

Gli altri Istituti Superiori tra Novembre e Febbraio hanno incontrato i nostri alunni per presentare i propri Istituti presso i locali della scuola in via Onida e a S. Giovanni. Il Polo Tecnico 'Devilla', a differenza degli altri Istituti, quest'anno ha allestito alcuni laboratori nella nostra scuola. Dopo una breve presentazione dell'Istituto da parte della Dirigente Scolastica Prof.ssa Nicoletta Puggioni, i ragazzi si sono recati nelle aule in cui erano stati allestiti i laboratori e hanno svolto attività quali progettazione, laboratorio di lingua inglese, simulazione di un processo in un'aula di tribunale. Gli altri Istituti che hanno presentato la propria scuola sono stati: Liceo Classico Canopoleno, Liceo Artistico 'F. Figari', Liceo Scientifico 'G. Spano' e 'Marconi', 'Istituto Tecnico per le Attività Sociali 'S. Ruiu', Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (due incontri: uno dei quali solo per il corso moda) 'Liceo 'Margherità di Castelvì', Istituto Tecnico Industriale 'G.M. Angioy' Istituto Agrario 'Pellegrini'. Da Porto Torres: Istituto Nautico 'M. Paglietti', Liceo Scientifico Europa Unita e IPIA, tutti nella stessa giornata. Alcuni dei nostri alunni, scelti sulla base dell'interesse manifestato, hanno visitato l'Istituto Tecnico Industriale 'G.M. Angioy', che hanno raggiunto con una la corsa dello scuolabus partendo da via Onida, in occasione della giornata dell'open day; un altro gruppo, scelto con gli stessi criteri si è recato presso gli Istituti di Porto Torres, in questo caso il pullman è stato messo a disposizione dagli stessi Istituti, e ugualmente ha fatto Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato nel giorno dell'open day.

Un'altra attività, che ha riscontrato un grande successo è stato l'“Open Day della Scuola Secondaria di via Onida. Nel mese di gennaio un' intera giornata è stata dedicata alla presentazione della scuola e delle diverse attività, sia dell'area espressivo- umanistica che scientifica, ai futuri allievi e ai loro genitori.

ORIENTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Per quanto riguarda il percorso didattico relativo all'attività di Orientamento per gli alunni delle classi quinte, sono state programmate attività che hanno cercato di garantire a ciascun alunno una scelta consapevole e ragionata dell'indirizzo di studio della scuola media.

VIA ERA

Tutti gli alunni delle classi quinte, accompagnati da alcuni ragazzi che già frequentano la scuola, hanno visitato i locali della scuola media di Via Onida al fine di conoscere gli spazi e l'organizzazione nella quale si inseriranno il prossimo anno scolastico. Dopo la visita hanno avuto l'opportunità di partecipare ad una lezione coinvolgente nelle classi prime, gli alunni si sono mostrati motivati ed entusiasti.

Il saggio natalizio, in collaborazione con la professoressa Maria Gabriella Serra, che ha curato la preparazione dei canti, ha permesso agli alunni di conoscere nuovi docenti del successivo ordine di scuola e soprattutto di interagire con gli alunni delle classi ad indirizzo musicale. In tutte le quinte, inoltre, i professori di musica hanno tenuto lezioni dimostrative nelle quali sono stati presentati gli strumenti musicali. In particolare sono state descritte le caratteristiche della tromba e del sax, strumenti che gli alunni hanno provato anche a suonare.

Per far conoscere il nostro Istituto alle famiglie nel mese di gennaio sono stati organizzati degli incontri rivolti alle famiglie che hanno potuto visitare i vari plessi in orario scolastico ed osservare da vicino "il mondo della scuola".

Quest'anno sono stati gli stessi alunni delle classi quinte ad accompagnare i genitori nella visita del caseggiato ed hanno illustrato i vari laboratori (Coding, Robotica, Origami, Laboratori espressivi, Giochi motori, Giochi da tavolo, Laboratori matematico-scientifici e di Animazione alla lettura ...) allestiti nelle loro aule.

Anche i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia sono stati accompagnati nella visita del caseggiato dai piccoli studenti delle classi prime e dopo la visita sono stati coinvolti in divertenti attività nelle classi prime.

ORIENTAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Tutti i plessi della scuola dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo hanno dedicato alcune giornate nel mese di gennaio all'accoglienza dei genitori dei futuri iscritti.

RISULTATI EVIDENZIATI

Le attività concordate dai docenti dei diversi ordini di scuola si sono svolte regolarmente, secondo le modalità organizzative e i contenuti stabiliti, rispettando le finalità perseguite dal Progetto Continuità. Si riscontra una buona partecipazione alle iniziative proposte da parte degli alunni, delle famiglie e dei docenti coinvolti. Le attività proposte sono state occasione di incontro, collaborazione e scambio tra gli alunni dei vari ordini di scuola e hanno avuto su di essi una buona ricaduta. Gli stessi, infatti, hanno partecipato con entusiasmo, impegno e collaborazione a alle attività proposte.

PUNTI DI FORZA

Come punto di forza principale si evidenzia la partecipazione, l'entusiasmo e l'impegno mostrato dagli alunni nelle attività proposte e dagli insegnanti coinvolti nel progetto. I genitori hanno dimostrato di apprezzare le attività proposte partecipando numerosi alla manifestazione finale con la Maratona dei colori.

Altro punto di forza è risultata la collaborazione della nostra scuola con gli enti del nostro territorio che hanno permesso un approccio concreto alla tematica affrontata: Unicef, Caritas, Ponti non muri, Humaniora, Alisso, Amico del Senegal, Libreria Koinè, Comune di Sassari, Regione Sardegna Assessorato alla pubblica istruzione.

Da sottolineare la collaborazione con il Comitato dei genitori che ha dato il suo supporto per la manifestazione finale e per l'organizzazione dell'incontro con l'autore Fuad Aziz.

Anche le famiglie si sono mostrate partecipi e si sono rese disponibili ad accompagnare i propri figli alla manifestazione finale a causa della mancanza degli scuolabus.

Infine tutti i docenti hanno dato molta importanza alle iniziative proposte dalla commissione e si sono impegnati per portare avanti un percorso costruttivo con i propri alunni e molti hanno contribuito portando suggerimenti e idee originali per la realizzazione del progetto.

Per quanto riguarda l'orientamento tutte le azioni sono state rese possibili grazie al contributo di tutti i ragazzi che hanno partecipato alle attività con evidente interesse.

Anche la collaborazione con la Dirigente, la DSGA, le altre figure strumentali e i collaboratori del D.S. è stata molto positiva e ha consentito di organizzare al meglio tutte le attività.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Permane la criticità del numero esiguo di scuolabus che impedisce di fatto la continuità tra le classi quinte dei plessi di Ottava, Villa Gorizia e San Giovanni. Solo le insegnanti della scuola dell'Infanzia di Viziliu hanno scelto di utilizzare lo scuolabus a loro disposizione per partecipare all'incontro con gli esperti dell'Unicef insieme alla classe 1[^]D di via Era.

La classe 5[^]C nel mese di dicembre non ha partecipato all'incontro presso la scuola di via Onida con l'associazione Ponti non muri per problemi disciplinari.

Si evidenzia un punto critico legato alla mostra che viene allestita in Aula Magna, ma per motivi organizzativi (saggi finali) le insegnanti sono costrette a smantellare nella stessa giornata della manifestazione finale. Si propone per il prossimo anno l'utilizzo di un altro spazio in maniera da permettere alle famiglie e agli alunni delle classi non coinvolte nel progetto di visitarla nei giorni successivi.

Infine alcuni docenti della Scuola Secondaria ritengono che l'organizzazione dell'Orientamento per i ragazzi delle classi terze rallenti le attività didattiche e sia poco efficace per la scelta futura dei ragazzi.

MATERIALE PRODOTTO

Per lo sviluppo del progetto gli insegnanti delle classi e sezioni coinvolte hanno elaborato una unità di apprendimento. Tutte le unità realizzate sono state raccolte e verranno allegate alla presente relazione finale.

| LASSE/SEZIONE | SCUOLA | TITOLO U.D.A. |
|-----------------|------------------------|--|
| Sez. A B C | Infanzia via Era | Un mondo a colori: diversi ma uguali |
| Sez. A | Infanzia via Camboni | Continuità |
| Sez. D | Infanzia via Camboni | Continuità |
| Sez. E | Infanzia via Camboni | Un mondo a colori |
| Sez. F | Infanzia via Camboni | Un mondo a colori |
| Sez | Infanzia Ottava | Un mondo a colori |
| Sez | Infanzia Villa Gorizia | Un mondo a colori : alla scoperta dei diritti dei bambini. |
| Sez. | Infanzia Viziliu | Uguali ma diversi: confrontiamoci |
| Classe 1^A/ 1^B | Primaria via Era | Un mondo a colori: tutti uguali, tutti diversi. |
| Classe 1^ C | Primaria via Era | Un mondo a colori |
| Classe 1^ D | Primaria via Era | Un mondo a colori |
| Classe 1^ E | Primaria via Era | Un mondo a colori |
| Classe 1^ | Primaria Ottava | Diversi ma ... uguali! |
| Classe 1^ | Primaria Villa Gorizia | Tutti i colori del mondo |
| Classe 5^ A | Primaria via Era | Musifiabando in un mondo a colori |
| Classe 5^ B | Primaria via Era | Musifiabando in un mondo a colori |
| Classe 5^ C | Primaria via Era | L'isola dei nostri diritti |
| Classe 5^ D | Primaria via Era | Siamo tutti migranti |
| Classe 5^ E | Primaria via Era | Un mondo a colori |
| Classe 5^ | Primaria Ottava | Parole, suoni, emozioni a colori |
| Classe 5^ | Primaria Villa Gorizia | Il mondo: bello perché vario |
| Classe 1^ A | Secondaria | Un mondo a colori |
| Classe 1^ B | Secondaria | La Multiculturalità: un mondo a colori |
| Classe 1^ C | Secondaria | Mama Africa |
| Classe 1^ D | Secondaria | Multiculturalità e integrazione |
| Classe 1^ E | Secondaria | Un mondo a colori |
| Classe 1^ F | Secondaria | Per l'orientamento |

Ogni classe e sezione coinvolta nel progetto ha realizzato cartelloni, libri, poster, plastici e presentazioni multimediali che sono stati esposti nella mostra allestita in aula magna in occasione della manifestazione finale.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Questo è il quarto anno scolastico che si porta avanti un'unità di apprendimento in verticale nei tre ordini di scuola; si ritiene auspicabile continuare in questa direzione scegliendo una tematica attuale e condivisa. Inoltre si è dimostrata significativa la collaborazione con il territorio che ha messo a disposizione (in forma gratuita) esperti, materiali e professionalità. Ci si propone perciò di continuare in questa direzione, promuovendo occasioni di incontro e di scambio coinvolgendo le famiglie, le quali hanno dimostrato di apprezzare le iniziative proposte.

Sassari, 22/06/2018

Le insegnanti

Pinna Giorgia
Santoni Anna Maria

Tra i punti di debolezza della formazione iniziale le ore si sono rivelate esigue rispetto a tutto il lavoro che le scuole dovranno predisporre per rimanere in linea con le normative vigenti.

In merito ai laboratori rispetto alle aspettative dei ragazzi il percorso si è rivelato più teorico che pratico.

DISSEMINAZIONE PROGETTO/RISULTATI:

evento finale (specificare luogo e data): Ist. Istr. Super. Pellegrini di Sassari il 13/12/2017

coinvolgimento dei genitori: sì no

comunicazione sul sito web della scuola (inserire link): Circ. n. 120 – SEMINARI TERRITORIALI DI FORMAZIONE RIVOLTA AI GENITORI – PROGETTO #IDENTITÀ VIRTUALE E CYBERBULLISMO; Circ. n. 94 – NOTA MIUR DGSIP PROT.N. 5517 DEL 27.10.2017 RELATIVA AL PIANO NAZIONALE PER L'EDUCAZIONE AL RISPETTO, LINEE GUIDA E LINEE DI ORIENTAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO NELLE SCUOLE.

comunicazione su piattaforme o simili su internet:

www.generazioniconnesse.it (<http://piattaforma.generazioniconnesse.it>)

articoli a stampa (specificare testata e data):

altro (specificare):

LE REFERENTI

Bernardette Casu, Galzerino Gavinetta